

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E
MULTICULTURALITÀ

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

Premessa

Denominazione del corso	GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ
Denominazione del corso in inglese	MANAGEMENT OF POLICIES SOCIAL SERVICES AND MULTUCULTURALISM
Classe	LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	19/02/2020
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	15/01/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/10/2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757022
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il corso di studio ha tratto origine dalla fusione di due precedenti Lauree magistrali, in Organizzazione e Gestione delle Politiche sociali (LM-87) e Sociologia della Multiculturalità (LM-88). L'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa ha portato a unificare due percorsi già fortemente affini, spingendo all'ideazione, originale nel nostro paese, di una laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM/87) caratterizzata da una forte sensibilità per i problemi della società multiculturale. Tale sensibilità è stata poi ulteriormente rafforzata dall'introduzione al II anno di un curriculum in Scienze sociali e multiculturalità, aumentando notevolmente la flessibilità del percorso formativo e aprendo nuove opzioni per gli studenti.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità si pone i seguenti obiettivi formativi specifici in sintonia con quanto previsto dagli obiettivi della classe di laurea: I Laureati dovranno:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale con particolare riguardo ai temi delle differenze, disuguaglianze e discriminazioni di genere, culturali e religiose; tali competenze vengono acquisite con specifiche attività formative nel primo anno;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche grazie agli appositi insegnamenti del primo anno;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione, con particolare riferimento agli insegnamenti

sociologici e filosofici;

- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione, acquisite oltre che attraverso specifici insegnamenti anche con attività di tirocinio;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale; competenze maturate in particolare nell'attività di tirocinio;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali, acquisite attraverso insegnamenti e attività di tirocinio;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Tali obiettivi vengono conseguiti oltre che con la frequenza delle attività formative anche attraverso un'intensa e articolata attività di tirocinio obbligatorio.

Gli obiettivi formativi sopra elencati possono essere perseguiti anche attraverso le proposte di curricula diversi. Una tale declinazione può essere utile, in particolare, al fine di potenziare le conoscenze e competenze nell'area del multiculturalismo o della gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Per soddisfare gli obiettivi sopra enunciati, il corso si propone di fornire al primo anno le attività formative appropriate per l'acquisizione delle competenze culturali e professionali necessarie per il livello magistrale degli studi di servizio sociale; nel secondo anno del corso, che potrà essere articolato in curricula, si consentirà agli iscritti ampia scelta in riferimento ai propri specifici obiettivi formativi sia in riferimento al servizio sociale, sia in riferimento alla dimensione della multiculturalità.

Il corso può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning.

Sul sito web del CdS saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti. Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerte dalla rete internet.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo, i laureati del Corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità avranno acquisito le seguenti conoscenze e competenze disciplinari, in aree tematiche che caratterizzano il corso.

AREA PSICO-PEDAGOGICA, ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti/studentesse avranno acquisito gli strumenti avanzati propri delle discipline dell'Area, ai fini dell'acquisizione di una specifica professionalità riguardo alle problematiche sociali proprie della società multiculturale e alle nuove conflittualità insite nell'attuale fase economica delle società occidentali avanzate. Allo scopo di una più matura consapevolezza verranno analizzati i fondamenti filosofici propri delle attività di tutela dei diritti e di valorizzazione umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate alla gestione delle relazioni interculturali e delle problematiche ivi emergenti, avendo riguardo, anche, alla dimensione del pluralismo religioso. Le conoscenze acquisite verranno, inoltre, utilizzate in specifici interventi nel settore del disagio lavorativo.

AREA SOCIOLOGICA E DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti/ studentesse della laurea magistrale avranno acquisito le conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline sociologiche specificamente attinenti alle aree di intervento del Servizio sociale, nonché strumenti tecnico-operativi avanzati che consentano l'acquisizione di una professionalità elevata nell'ambito del Servizio sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse applicheranno le conoscenze e abilità conseguite alla valutazione critica delle problematiche emergenti nelle aree del disagio sociale, avendo particolare riguardo a quelle sollevate dai fenomeni migratori, e, specificamente dal pluralismo culturale e religioso; applicheranno inoltre strumenti e abilità alle aree problematiche di disagio collegate alla dimensione del lavoro, con attento riguardo, alle problematiche di genere.

AREA POLITICA, ECONOMICA E STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse acquisiscono gli strumenti economici e statistici di più utile applicazione nell'attività professionale di servizio sociale di livello dirigenziale, con particolare attenzione alla valutazione costi/benefici e all'analisi dei servizi socio-sanitari; dovranno, inoltre, avere consapevolezza della dimensione politica generale in cui si inquadra l'attività dei servizi sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate in rapporti di ricerca, realizzazione di analisi valutative dei servizi, progettazione di interventi nel sociale.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse hanno consapevolezza critica dei fondamenti giuridici della gestione dei servizi sociali, con particolare riguardo al tema della lotta per i diritti fondamentali e per la parità di genere; inoltre, acquisiranno consapevolezza delle implicazioni delle differenze tra sistemi giuridici nel quadro multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate all'interno di una gestione consapevole e professionalmente corretta del conflitto interculturale e delle rivendicazioni relative al genere.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove scritte e/o orali e relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica assicurano un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che la/lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

I Parte (Prospettive occupazionali)

I/le laureati/e in Gestione delle politiche dei servizi sociali e della multiculturalità (LM-87) svolgeranno funzioni di elevata responsabilità e autonomia in organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo delle politiche e dei servizi di welfare, dello sviluppo comunitario, dell'attività cooperativa. Svolgeranno, inoltre, attività di ricerca e di progettazione nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari e di terzo settore e attività di direzione, quali il coordinamento di gruppi di lavoro, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale. Il principale sbocco occupazionale previsto per questo Corso di studi consiste nella professione di assistente sociale specialista. In particolare, la laurea nella classe LM-87 è requisito necessario per l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli assistenti sociali.

II Parte (Profili professionali di riferimento)

Il corso di laurea è progettato per formare la seguente figura professionale:

Assistente sociale specialista

I laureati e le laureate potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati e le laureate potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

III Parte (Sbocchi professionali – classificazione ISTAT)

In definitiva, il Corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità fornisce una solida preparazione per i seguenti sbocchi professionali:

- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità (LM-87) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

L'accesso al corso è diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della

classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. La Commissione Didattica valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04 , M-PSI/05;
- Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. La/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) per coloro che hanno conseguito una laurea triennale nella classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e nella classe L-40 Sociologia e laurea in Scienze del Servizio Sociali, una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.
- 2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni di cui al punto 1), la VPP si svolgerà attraverso la valutazione del curriculum, seguita da eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze possedute nell'ambito delle attività formative del Corso.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea magistrale.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione parere della Commissione Didattica.

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente. In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento

didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello, consultabili sul sito dell'Ateneo al link <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-di-didattica-e-studenti>.

ART. 7 Attività Formative

I percorsi formativi del Corso di Studio sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso stesso, i quali assicurano agli studenti e alle studentesse una solida preparazione nelle discipline caratterizzanti, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Essi comprendono:

- a) attività formative caratterizzanti la classe (TAF B) nelle discipline Sociologiche e di Servizio Sociale, Giuridiche, Psicopedagogiche, Antropologiche e Filosofiche, Politiche, Economiche e Statistiche per un totale di 58 CFU;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli caratterizzanti, con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C) per un totale di 18 CFU;
- c) attività formative autonomamente scelte dalla/dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
- d) attività formative volte ad acquisire conoscenze linguistiche (TAF D) per un totale di 4 CFU;
- e) attività di Tirocinio formativo e di orientamento obbligatorio a carattere professionalizzante per un totale di 10 CFU .
- f) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 18 CFU.

Le attività formative caratterizzanti sono definite nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea magistrale.

Gli insegnamenti previsti sono semestrali, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata.

Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro corso di studio della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo nulla osta della Scuola interessata.

la durata del corso magistrale è di 2 anni.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente/studentessa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- Totale di crediti da acquisire: 120 CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per la/lo studente;
- per ogni CFU sono previste almeno 6 ore di lezioni frontali.

Per le attività laboratoriali la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per la/lo studente;
- per ogni CFU sono previste almeno 8 ore di lezioni frontali.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dalla/dallo studente con il superamento dell'esame o delle altre forme di verifica del profitto stabilite dalle norme successive.

Le modalità di svolgimento del tirocinio, avvengono seguendo un regolamento predisposto dalla Scuola e sono gestite dall'apposito Ufficio Tirocini e Stage.

Le attività formative in collaborazione con soggetti pubblici e privati vengono regolamentate

dal Collegio della Scuola su specifiche proposte.

Chi intende chiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari per le attività lavorative svolte ovvero per le esperienze formative maturate di livello non universitario, deve presentare idonea documentazione al vaglio della Commissione Didattica (cdidattica.sociologia@uniurb.it), incaricata di valutare i piani di studio individuali e quindi ottenerne l'approvazione del Collegio della Scuola. Il riconoscimento di crediti per tali attività non può comunque eccedere complessivamente i 10 CFU, ed avviene nel rispetto della normativa vigente.

Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dalla Commissione Erasmus secondo le indicazioni del relativo regolamento di Ateneo, attraverso la sottoscrizione del Learning Agreement. La Scuola intende incentivare tali esperienze all'estero, garantendo serietà ma anche disponibilità nel riconoscimento dei CFU (in particolare per il programma Erasmus), ricercando la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti fra le singole attività formative.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

I Parte (Piano degli studi)

Per garantire un'adeguata specializzazione dell'offerta formativa in grado di rispondere alle specifiche esigenze del mondo del lavoro, il corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità è articolato in due curricula, denominati rispettivamente "Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali" e "Scienze Sociali e Multiculturalità".

II Parte (Curricula)

Il percorso formativo in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali fornisce gli strumenti specifici per operare presso enti pubblici, organizzazioni di terzo settore nell'ambito della realizzazione di servizi sociali, affrontando specificamente le problematiche connesse alle dinamiche relazionali, alla gestione di risorse umane, all'organizzazione delle risorse e delle strutture, alla gestione economica di enti e alla progettazione delle politiche sociali.

Il percorso formativo in Scienze Sociali e Multiculturalità fornisce strumenti specifici per operare presso enti locali, organizzazioni nazionali e internazionali, servizi sociali e culturali, imprese e attività commerciali, affrontando specificamente le problematiche connesse ai processi migratori e alle politiche di integrazione, all'adeguamento dei servizi sociali, sanitari e scolastici a fronte di una crescente utenza multiculturale, alla cooperazione allo sviluppo, alla comunicazione sociale, istituzionale, editoriale e mediatica con particolare attenzione alle tematiche interculturali.

La selezione del curriculum avviene al secondo anno.

ART. 9 Propedeuticità

Il Corso di laurea non prevede propedeuticità.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del CdS, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli studenti e alle studentesse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dallo/a studente/essa in un unico esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Per gli studenti/studentesse in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità – inserita nella piattaforma di gestione amministrativa delle carriere studenti/studentesse Esse3 – il CdS prevede la possibilità di concedere l'utilizzo di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami. L'utilizzo delle mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con il/la docente (da inviare al docente due settimane prima dell'esame o una settimana prima solo nel caso in cui si dovesse sostenere l'esame il primo appello previsto dopo la frequenza del corso).

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La commissione didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate agli/alle studenti/esse: esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del Corso di studio esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento crediti e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio.

La commissione è unica per la filiera sociologica. La sua composizione, tuttavia, viene deliberata annualmente dal Collegio della Scuola, ed è composta da docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi Corsi di studio della Scuola.

La Commissione risponde alle richieste degli studenti utilizzando l'account di posta elettronica cdidattica.sociologia@uniurb.it

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/trice della materia cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

Lo/a studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/dalla docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/dalla docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea magistrale è nominata, su proposta del Presidente della Scuola, dal Direttore del Dipartimento, e presieduta dal medesimo o da un professore di ruolo da lui individuato.

La commissione di laurea magistrale è composta da almeno cinque membri, compreso il Presidente; ciascuna commissione non può essere costituita da più di undici membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche i professori a contratto dell'Ateneo e professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale**Parte generale**

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere

unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

Definizione delle caratteristiche e finalità della prova finale

La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo/a studente/essa sotto la guida di un/a relatore/trice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare in merito all'attività svolta dallo/a studente/essa alla Commissione d'esame finale.

È prevista la figura del/la correlatore/trice con il ruolo di seguire il/la candidato/a durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Collegio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto allo/a studente/essa ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato

I Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato devono soddisfare: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Collegio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

I dettagli sono esplicitati nelle Linee Guida alla predisposizione dell'elaborato finale pubblicate sulla pagina web del CDS alla Voce Tesi di Laurea.

I CFU attribuiti alla Prova Finale sono 18 CFU CFU così suddivisi:

- Attività Preparatoria: 16 CFU
- Discussione della Dissertazione: 2 CFU

Valutazione finale

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- della valutazione dell'elaborato finale comprensiva della dissertazione. Nel calcolo del punteggio al lavoro di tesi, la Commissione attribuisce:
 - 2 punti aggiuntivi agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 CFU (9 ECTS);
 - 1 punto aggiuntivo agli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship.

Inoltre, il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un 1 punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti

- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi."

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

Per la "Menzione Speciale" e la "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso

Dignità di stampa:

Nell'ipotesi in cui il Relatore ritenga meritevole la proposta, alla Commissione per gli esami di laurea, del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli copia della tesi. Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta.

Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene data comunicazione ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.

L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.

Tipologia dell'elaborato

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

- Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: riguardante una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato da bibliografia.
- Elaborato/tesi pratico-applicativa: basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, analisi di dati di natura quali/quantitativa, presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche, corredato di adeguata bibliografia.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

In conformità all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli studenti e le studentesse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il Corso di Studi a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del Corso di Studi in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno.

La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento studenti di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 2 a 4 anni)
- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal CdS;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Lo studente/la studentessa iscritto/iscritta a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e vice versa.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. La Commissione Didattica della Scuola si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

L'iscrizione contemporanea non può essere effettuata se si è già iscritti ad un corso di laurea magistrale appartenente alla stessa Classe (LM-87).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del Corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/essa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze

degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai CdS rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del Corso di Studio.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la dissertazione finale.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli/le studenti/esse del Corso di studio possono usufruire delle apposite strutture Ufficio Tirocini e Stage della Scuola e Job Placement di ateneo.

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello della Scuola.

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

b) Azioni a livello di Scuola:

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali nomina annualmente una Commissione Orientamento che organizza attività di orientamento per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali. A tale scopo la Commissione risponde tramite la posta elettronica a quesiti legati alla scelta della laurea magistrale ed organizza colloqui individuali in sede oppure on-line con le persone interessate. In particolare, la Commissione Orientamento della Scuola organizza:

- Specifici Open-day (nel periodo Luglio-Settembre) per presentare ai futuri studenti:
 - le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
 - i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
 - le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
 - il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
 - la specificità dei vari curricula proposti;
 - i servizi a disposizione degli studenti e i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche).

Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

- Incontri di accoglienza (nel mese di Ottobre), per presentare agli studenti del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

Grazie a tutte queste iniziative, le imprese/enti partecipano concretamente alla progettazione/implementazione dell'offerta formativa, dando un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali del CdS, affinché

rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il/la Referente del CdS
- il Gruppo AQ del CdS
- la Commissione paritetica Docenti Studenti di Dipartimento

La partecipazione dello/a studente/studentessa costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/esse, laureandi/e e laureati/e e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le

modalità stabilite dall'ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO GEST_POL - Percorso GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	22	15 - 24		SPS/07 16 CFU	602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 1	6
					A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI Anno Corso: 1	10
				SPS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				SPS/12 6 CFU	A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline giuridiche	12	12 - 18		IUS/07 6 CFU (settore obbligatorio)	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Discipline psico- pedagogiche, antropologiche e filosofiche	12	9 - 18		SPS/01 12 CFU (settore obbligatorio)	A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
					A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6

Discipline politiche, economiche e statistiche	12	12 - 22		SECS-P/03 6 CFU	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
				SECS-P/07 6 CFU	A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING Anno Corso: 1	6
				SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio)	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	58					70

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 24		M-PSI/06	602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI Anno Corso: 2	6
				SPS/07	602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 2	6
					50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE Anno Corso: 2	6
					601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE Anno Corso: 2	6
					602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18					30

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	16
					A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	2
Totale Lingua/Prova Finale	18					18

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4

Tirocini formativi e di orientamento	10				601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	14					14

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	132

PERCORSO SCIENZ_SOC - Percorso SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	22	15 - 24		SPS/07 16 CFU	602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 1	6
					A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI Anno Corso: 1	10
				SPS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				SPS/12 6 CFU	A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline giuridiche	12	12 - 18		IUS/07 6 CFU (settore obbligatorio)	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Discipline psico- pedagogiche, antropologiche e filosofiche	12	9 - 18		SPS/01 12 CFU (settore obbligatorio)	A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
					A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) Anno Corso: 1	6
Discipline politiche, economiche e statistiche	12	12 - 22		SECS-P/03 6 CFU	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
				SECS-P/07 6 CFU	A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING Anno Corso: 1	6
				SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio)	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	58					70
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 24		IUS/20 6 CFU	602904 - DIRITTI E CULTURE Anno Corso: 2	6

				M-FIL/01 6 CFU	6111040 - FILOSOFIA TEORETICA Anno Corso: 2	6
				M-FIL/03 6 CFU	602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Anno Corso: 2	6
				SPS/01 6 CFU	602911 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	6
				SPS/02 6 CFU	602913 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE Anno Corso: 2	6
				SPS/08 6 CFU	A000858 - INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO Anno Corso: 2	6
					6111012 - SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI Anno Corso: 2	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati						
Totale Affine/Integrativa	18					42
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18				A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	16
					A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	2
Totale Lingua/Prova Finale	18					18
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
Tirocini formativi e di orientamento	10				601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	14					14
Totale CFU Minimi Percorso						120
Totale CFU AF						144

ART. 21 Piano degli studi

1. La compilazione del piano avviene in modo incrementale: gli studenti presentano un piano di studio parziale, relativo all'anno di corso a cui sono iscritti, che completeranno nel successivo anno accademico. Il piano potrà essere modificato fino al secondo anno regolare di corso.

Il piano di studio ufficiale è articolato secondo il seguente schema:

PERCORSO GEST_POL - GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO	6	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	6	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI	10	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	6	SPS/12	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	6	M-PSI/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA"	16	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:160	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE"	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:20	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

PERCORSO SCIENZ_SOC - SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001286 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO	6	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A001287 - ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	6	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002104 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI	10	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002948 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ESG REPORTING	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002103 - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	6	SPS/12	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602904 - DIRITTI E CULTURE	6	IUS/20	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale

GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602911 - FILOSOFIA POLITICA	6	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
6111040 - FILOSOFIA TEORETICA	6	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000858 - INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
6111012 - SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602913 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	6	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA"	16	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:160	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE"	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:20	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale



PIANO DI STUDI A TEMPO PIENO
CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ
Anno Accademico 2023/2024

1°anno	SSD	CFU	TAF
Statistica per la programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari	SECS-S/05	6	B
Economia della sostenibilità e ESG reporting	SECS-P/07	6	B
<i>oppure</i>			
Analisi economica dei servizi sociali e delle politiche pubbliche	SECS-P/03	6	B
Sistemi di welfare comparati	SPS/07	10	B
Antropologia del pluralismo religioso - Antropologia della mediazione culturale	SPS/01	12	B
Diritti fondamentali: storia, teoria e politiche	IUS/09	6	B
Diritti delle pari opportunità	IUS/07	6	B
N.2 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Genere, lavoro e partecipazione sociale	SPS/09	6	B
Politiche dell'immigrazione	SPS/07	6	B
Sociologia del mutamento sociale	SPS/12	6	B
2°anno Curriculum in Gestione delle politiche e dei servizi sociali			
Lingua inglese per le scienze sociali	L-LIN/12	4	F
N.3 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Progettazione delle imprese non-profit	SPS/07	6	C
Psicologia del lavoro nelle organizzazioni dei servizi sociali	M-PSI/06	6	C
Politiche per la salute: modelli e pratiche	SPS/07	6	C
Metodi e tecniche di programmazione territoriale	SPS/07	6	C
Etica del servizio sociale	SPS/07	6	C
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
Tirocinio		10	F
2°anno Curriculum in Scienze sociali e multiculturalità			
Lingua inglese per le scienze sociali	L-LIN/12	4	F
N.3 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Filosofia politica	SPS/01	6	C
Temi attuali di filosofia della religione	M-FIL/03	6	C
Introduzione alla cultura del dialogo interreligioso	SPS/08	6	C
Filosofia teoretica	M-FIL/01	6	C
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6	C
Sociologia delle religioni	SPS/08	6	C
Diritti e culture	IUS/20	6	C
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
Tirocinio		10	F
Prova finale		18	E
TOTALE CREDITI		120	



PIANO DI STUDI A TEMPO PARZIALE
CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI E MULTICULTURALITÀ
Anno Accademico 2023/2024

1° anno	SSD	CFU	TAF
Statistica per la programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari	SECS-S/05	6	B
Sistemi di welfare comparti	SPS/07	10	B
N.2 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Genere, lavoro e partecipazione sociale	SPS/09	6	B
Politiche dell'immigrazione	SPS/07	6	B
Sociologia del mutamento sociale	SPS/12	6	B
2° anno		28	
N.1 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Economia della sostenibilità e ESG reporting	SECS-P/07		B
Analisi economica dei servizi sociali e delle politiche pubbliche	SECS-P/03	6	B
Antropologia del pluralismo religioso - Antropologia della mediazione culturale	SPS/01	12	B
Diritti delle pari opportunità	IUS/07	6	B
Diritti fondamentali: storia, teoria e politiche	IUS/09	6	B
		30	
3° anno			
Curriculum in Gestione delle politiche e dei servizi sociali			
Lingua inglese per le scienze sociali	L-LIN/12	4	F
N.3 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Progettazione delle imprese non-profit	SPS/07	6	C
Psicologia del lavoro nelle organizzazioni dei servizi sociali	M-PSI/06	6	C
Politiche per la salute: modelli e pratiche	SPS/07	6	C
Metodi e tecniche di programmazione territoriale	SPS/07	6	C
Etica del servizio sociale	SPS/07	6	C
		22	
3° anno			
Curriculum in Scienze sociali e multiculturalità			
Lingua inglese per le scienze sociali	L-LIN/12	4	F
N.3 insegnamenti a scelta fra i seguenti:			
Filosofia politica	SPS/01	6	C
Temi attuali di filosofia della religione	M-FIL/03	6	C
Introduzione alla cultura del dialogo interreligioso	SPS/08	6	C
Filosofia teoretica	M-FIL/01	6	C
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6	C
Sociologia delle religioni	SPS/08	6	C
Diritti e culture	IUS/20	6	C
		22	
4° anno per tutti i curriculum			
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
<i>Insegnamento a libera scelta</i>		6	D
Tirocinio		10	F
Prova finale		18	E
TOTALE CREDITI		120	